



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio affari generali e istituzionali e sistema informativo

**APPALTO CONCORSO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL
“PROGETTO DI TELEMEDICINA SPECIALIZZATA – RETE DI TELEPATOLOGIA ONCOLOGICA (RTP)”.
2° SERIE DI RISPOSTE AI QUESITI FORMULATI – 24/11/2005.**

DOMANDA 1

Servizi di Anatomia Patologica da informatizzare nell’ambito della presente fornitura:

- a. Facendo riferimento alla tabella 3 a pag 17 del “Disciplinare tecnico v.0.7” si chiede se il Servizio di Anatomia Patologica dell’ASL2 – Olbia deve considerarsi come da informatizzare mediante programma di Anatomia patologica nell’ambito della fornitura oppure no
- b. Facendo riferimento alla tabella 3 a pag 17 del “Disciplinare tecnico v.0.7” si chiede se il Servizio di Anatomia Patologica dell’ASL4 – Lanusei deve considerarsi come da informatizzare mediante programma di Anatomia patologica nell’ambito della fornitura oppure no
- c. Facendo riferimento alla tabella 3 a pag 17 del “Disciplinare tecnico v.0.7” si chiede se il Servizio di Anatomia Patologica dell’ASL6 – Sanluri deve considerarsi come da informatizzare mediante programma di Anatomia patologica nell’ambito della fornitura oppure no
- d. Si chiede se il Servizio di Anatomia Patologica del Policlinico Univ. Di Cagliari (se veda tabella .3 a pag 17 del “Disciplinare tecnico v.0.7”) deve essere informatizzato mediante un programma di Anatomia Patologica nell’ambito della fornitura oppure no

Risposta 1

L’informatizzazione mediante programma di Anatomia Patologica è prevista solo nelle Aziende Sanitarie dove esiste un Presidio di Anatomia Patologica secondo quanto riportato nella “Tabella 1 Stato di connettività fisica delle Aziende Sanitarie” del Disciplinare Tecnico a pagina 15 e nella “Tabella 3. Stato di informatizzazione servizi di Anatomia Patologica” del Disciplinare Tecnico a pagina 17. Pertanto:

- a. Nell’appalto non è richiesto l’informatizzazione della ASL 2 mediante programma di Anatomia Patologica

- b. Nell'appalto non è richiesto l'informatizzazione della ASL 4 mediante programma di Anatomia Patologica
- c. Nell'appalto non è richiesto l'informatizzazione della ASL 6 mediante programma di Anatomia Patologica
- d. Nell'appalto non è richiesto l'informatizzazione il Policlinico Universitario di Cagliari mediante programma di Anatomia Patologica

Eventuali altri Presidi di Anatomia Patologica potranno essere informatizzati successivamente.

DOMANDA 2

Numero di postazioni di lavoro per il programma di Anatomia patologica nei singoli servizi da informatizzare:

per ciascuno dei seguenti servizi di Anatomia patologica si chiede di indicare il numero di postazioni singole di lavoro richieste per il programma di Anatomia Patologica:

ASL1 – Sassari (nella ipotesi di sostituzione del software di Anatomia patologica):

ASL2 – Olbia (si veda anche domanda 1.a);

ASL3 – Nuoro;

ASL4 – Lanusei (si veda anche domanda 1.b);

ASL5 – Oristano (nella ipotesi di sostituzione del software di Anatomia Patologica);

ASL6 – Sanluri (si veda anche domanda 1.c);

ASL7 – Carbonia;

ASL8 – Cagliari (nella ipotesi di sostituzione del software di Anatomia Patologica)

Policlinico Univ. Cagliari (si veda anche domanda 1.d);

Risposta 2

Relativamente ai presidi relativi nella Tabella 3. Stato di informatizzazione servizi di Anatomia Patologica pag. 17 del Disciplinare Tecnico:

ASL 1: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 18

ASL 3 Nuoro: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 5

ASL 5 Oristano: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 6

ASL 7 Carbonia: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 2

ASL 8 Cagliari: consistenza del personale operante nei presidi di A.P. pari a 25

AO Brotzu: consistenza del personale operante nel presidio di A.P. pari a 8

Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.

DOMANDA 3

Disponibilità hardware dei servizi di Anatomia patologica:

Per ciascuno dei servizi di Anatomia patologica da informatizzare ed indicati alla precedente Domanda 2 si chiede di indicare la disponibilità dei Personal Computer per la installazione eventualmente già presenti (tenendo presente che le caratteristiche minimali richieste per un PC da utilizzarsi con il programma di Anatomia patologica sono le seguenti: PC Pentium 3 a 700 Mhz, 256 MB Ram, 20 GB di memoria disco disponibile, sistema operativo Windows 2000 o Windows XP, scheda di rete locale, monitor a colori 800x600) e la disponibilità di stampanti laser e/o a getto di inchiostro per la produzione dei referti di Anatomia patologica su fogli A4.

Risposta 3

Come ordine di grandezza circa il 70% dei pc a disposizione dei presidi di Anatomia Patologica attualmente informatizzate sono di recente tecnologia ed i presidi sono generalmente dotati anche di stampanti di rete.

Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.

DOMANDA 4

Migrazione dei dati storici

Qualora si proponga di sostituire i programmi di Anatomia patologica in uso si chiede se si possa intendere a cura della Vostra amministrazione la messa a disposizione in un formato intelligibile e di formato concordabile, dei dati dei casi/referti archiviati dai precedenti sistemi informatici

Risposta 4

La migrazione dei dati storici in caso di eventuale sostituzione del sw di A. P. sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

DOMANDA 5

Registro Tumori

- a. Tutti i sistemi di Anatomia Patologica esistenti codificano i referti utilizzando SNOMED, ICDO ecc? Se si, sono tutti allineati alla stessa versione dei piani di codifica? Se non usano tali sistemi di codifica dovranno essere oggetto di sostituzione?
- b. L'Osservatorio Epidemiologico è già dotato di server e se sì, quali sono le sue caratteristiche?
- c. L'Osservatorio Epidemiologico dispone già delle licenze di SAS(ad. Base), AF, STAT?

Risposta 5

- a. I sistemi in dotazione presso i presidi di Anatomia Patologica possono utilizzare la codifica SNOMED, ICDO etc. La codifica utilizzata nei vari presidi di Anatomia Patologica al momento non risulta omogenea. La sostituzione del sw di A. P. non è comunque automatica. E' comunque necessario verificare con i responsabili delle Aziende Sanitarie. Si veda Disciplinare Tecnico capitolo 11.2 Servizi di Anatomia Patologica "... nel caso in cui il software per la gestione del servizio di Anatomia Patologica sia obsoleto dovrà prevedersi la sostituzione con un nuovo applicativo di comune accordo con i il personale dell'Ente appaltante e della ASL".
- b. L'Osservatorio Epidemiologico non è dotato di alcun Server dedicato.
- c. L'Osservatorio Epidemiologico non è proprietaria di licenze di SAS, AF, STAT; dispone di una licenza temporanea dell'Applicativo SAS.

DOMANDA 6

Apparecchiature di digitalizzazione delle immagini

- a. Confrontando quanto richiesto all'art. 3 punto 1 pag. 10 dove si recita "... un sistema Informativo – Rete di telepatologia oncologica – dotato di hardware , ... e poi a pag 18 art. 6.3 lettera a) "...sistemi hardware e software analoghi ..." e quindi lettera b) "... dotazione di sistemi hardware e software si richiede di chiarire se la fornitura hardware preveda strumentazioni per l'acquisizione delle immagini dei vetrini quali ad esempio microscopi digitali, scanner ad alta risoluzione, ecc oppure esclusivamente le componenti server e pc necessarie al funzionamento dell'applicativo sw dedicato all'acquisizione delle immagini (quindi già digitalizzate dal Committente) e alla visualizzazione delle stesse da remoto

- b. Alla luce della precedente domanda, si richiede inoltre di chiarire cosa si intenda con “servizio di digitalizzazione” (pag. 22 art. 7.4 punto 4), se questo verrà svolto dal personale Committente e con quali modalità.
- c. I microscopi in dotazione alle varie Anatomia Patologiche sono tutti compatibili con apparecchiature fotografiche digitali?
- d. Il Centro Servizi presso il Centro di Riferimento Oncologico di Cagliari prevede un’installazione distinta del sistema di digitalizzazione dei vetrini oltre quella per il Centro Oncologico?
- e. Per quanto tempo i vetrini digitalizzati devono essere conservati presso il Centro Servizi?
- f. Qual è l’incidenza dei vetrini oncologici rispetto ai vetrini prodotti dalle Anatomie Patologiche?

Risposta 6

- a. La fornitura hw prevede anche la strumentazione per l’acquisizione delle immagini dei vetrini (si veda capitolo 3 Oggetto a pag. 10 del Disciplinare Tecnico: “Un sistema informativo - rete di Telepatologia Oncologica - dotato di hardware, relativo software di base e software applicativo per l’acquisizione, elaborazione e memorizzazione digitale dei vetrini di Anatomia Patologica ...”e capitolo 11.1 Servizi di telepatologia oncologica a pag. 36 “Fornitura, installazione, configurazione e test degli apparati hw e sw per l’acquisizione dei vetrini di anatomia patologica presso gli ospedali di riferimento e presso il Centro Servizi del sistema;”)
- b. Il servizio di digitalizzazione verrà eseguito dal personale sanitario delle ASL e non è oggetto dell’appalto (specificato nel capitolo 7.4 ultimo capoverso) e consiste nel processo di acquisizione del vetrino in formato digitale e memorizzazione su supporto informatico.
- c. No
- d. Per il Centro Servizi del Sistema si deve prevedere una ulteriore installazione del sistema di digitalizzazione dei vetrini oltre a quella necessaria nei tre poli oncologici regionali (si veda capitolo 6.3 Articolazione del progetto a pag. 18 del Disciplinare Tecnico “... il Centro Servizi del sistema presso il Centro di Riferimento Oncologico di Cagliari, che fornirà servizi di telepatologia e second opinion, attraverso la dotazione di sistemi hardware e software analoghi a quelli di cui sopra;”)

- e. Si rimanda alla proposta progettuale del concorrente ove si dovrà tener anche conto della Tabella 4. Numero di vetrini preparati per anno riportata nel Disciplinare Tecnico a pag. 18.
- f. Si stima che almeno il 70% del totale dei vetrini acquisiti sia riferito a vetrini oncologici.

DOMANDA 7

Servizi di interoperabilità

Cosa si intende con “.. e per il servizio di interoperabilità verso i sottosistemi informatici presenti presso gli ospedali partecipanti” (pag. 23 art. 7.4 ultimo paragrafo)?

Si richiede di elencare tali sistemi informatici.

Risposta 7

Come servizio di interoperabilità s'intende l'attività di abilitatore e facilitatore del funzionamento del sistema.

DOMANDA 8

IRCCS CRO di Aviano e IRCCS INT di Milano

Si richiedono maggiori informazioni circa”... gli analoghi sistemi presenti nelle strutture IRCCS CRO di Aviano e IRCCS INT di Milano ...” (pag. 25 art. 7.6 penultimo paragrafo).

Risposta 8

I centri IRCCS dispongono di sistemi hardware e S.O. standard, adeguati per poter visualizzare da remoto le immagini digitalizzate in modo da poter effettuare consulenze di second opinion.

DOMANDA 9

Sistema controllo accesso utenti

Relativamente alla richiesta del capitolato “Inoltre il sistema dovrà realizzare i servizi per il controllo dell'accesso degli utenti, ...”, per una corretta formulazione dell'offerta si richiedono le specifiche del citato Progetto SAX – Delibera CIPE 83/2003 (pag. 25 art. 7.6 ultimo paragrafo). Eventualmente dichiarare l'Ente certificatore

Risposta 9

Le Carte verranno fornite utilizzando la gara quadro CNIPA che è stata di recente aggiudicata.

Per le specifiche tecniche relative alle CNS inerenti al progetto SAX si vedano anche i documenti:

- DPCM 9 dicembre 2004 "Allegato: Regole tecniche e di sicurezza relative alle tecnologie e ai materiali utilizzati per la produzione della Carta nazionale dei servizi"
- SPCoop-ServiziSicurezza_v1.0_20051014.doc, www.cnipa.gov.it CNIPA, Servizio Pubblico di Cooperazione: Servizi di Sicurezza, Versione 1.0, 14 ottobre, 2005.

Sul sito CNIPA è comunque disponibile ulteriore documentazione su CNS, firma digitale e sicurezza. Si rimanda inoltre ai documenti citati nel Disciplinare tecnico pag. 13 cap. 5 Documentazione di riferimento.

DOMANDA 10

Formazione

- a) I locali dove svolgere il servizio di formazione sulla telepatologia (pag. 36 "formazione per il personale sanitario") saranno messi a disposizione dal Committente negli edifici dei tre poli e del centro servizi?
- b) La formazione sul Registro Tumori potrà essere svolta presso al sede dell'Osservatorio Regionale di Epidemiologia (pag. 41 art. 11.3)?

Risposta 10

- a) Il Disciplinare Tecnico pag. 36 capitolo 11.1 Telepatologia Oncologica recita "Si suggerisce di tenere sessioni di lezioni dislocate sui tre centri di riferimento e sulla struttura che ospiterà il centro servizi del sistema."). Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.
- b) Sì, potrà essere svolta presso locali dell'Amministrazione appaltante. Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.

DOMANDA 11

Call Center – HD

Si richiedono le seguenti maggiori informazioni in merito alla costituzione del servizio di Call Center – HD

- a. I locali saranno messi a disposizione del Committente presso il centro che ospiterà l'HD?
- b. Quanti operatori si prevede di impiegare?
- c. Quante chiamate si prevede di gestire?
- d. E' da fornire un centralino telefonico?

- e. L'impiego del personale del Fornitore nel HD terminerà con la scadenza del contratto a 24 mesi?

Risposta 11

- a. Sì (Si veda anche cap.12.14 Ambienti di sviluppo e luogo di lavoro a pag. 55 del Disciplinare Tecnico: "Per quanto riguarda il servizio di Call Center/Help Desk ed il Servizio di Gestione del Registro Tumori della Regione Sardegna, come già descritto nel capitolo 11 Attività previste, si svolgeranno presso i locali che l'Amministrazione appaltante individuerà.").
- b. Si rimanda alla proposta progettuale dell'impresa concorrente tenendo conto anche della "Tabella 4. Numero di vetrini preparati per anno" del Disciplinare tecnico a pagina 18.
- c. Si rimanda alla proposta progettuale dell'impresa concorrente tenendo conto anche della "Tabella 4. Numero di vetrini preparati per anno" del Disciplinare tecnico a pagina 18.
- d. Si rimanda alla proposta progettuale dell'impresa concorrente.
- e. Al momento si prevede che il personale dell'aggiudicataria dell'HD verrà sostituito dopo 24 mesi da personale incaricato dall'Amministrazione Appaltante.

DOMANDA 12

1. Al fine di poter dimensionare correttamente gli archivi digitali, desideriamo avere chiarimenti sulla tipologia di vetrini che si richiede debbano essere digitalizzati. Quali di questo insieme è corretto?
- a. Tutti i vetrini gestiti dai reparti di Anatomia Patologica (Centri periferici e centri di riferimento).
- b. Solo i vetrini, tra quelli del punto A, che sono riferibili alle patologie oncologiche
- c. Solo i vetrini, tra quelli del punto B, che sono oggetto di servizi di Telepatologia
2. Il committente, per la costituzione della struttura di Help Desk, metterà a disposizione del fornitore strutture logistiche, quali posti di lavoro, ..?

Risposta 12

1. La tipologia dei vetrini è quella che si riferisce alla Telepatologia oncologica. L'oggetto dell'appalto riguarda infatti l'oncologia e la rete che si vuole realizzare con l'appalto riguarda gli aspetti inerenti l'oncologia (si veda, oltre al titolo dell'Appalto anche il cap. 2 Contesto di riferimento " .. In particolare, il Progetto Rete di Servizi di Telepatologia Oncologica renderà possibile la nascita di una rete di rapporti tra le strutture ospedaliere regionali, con particolare riferimento a quelle oncologiche, e l'interazione delle stesse con i centri nazionali ed internazionali, riducendo così il gap che deriva dall'insularità", il nome del componente: "Rete di Telepatologia Oncologica", ecc.). Si rimanda comunque alla proposta progettuale del concorrente.
2. Il committente metterà a disposizione i locali per ospitare le postazioni degli operatori (numero stimabile disponibile 3-4 unità). Si veda anche cap.12.14 Ambienti di sviluppo e luogo di lavoro a

pag. 55 del Disciplinare Tecnico: "Per quanto riguarda il servizio di Call Center/Help Desk ed il Servizio di Gestione del Registro Tumori della Regione Sardegna, come già descritto nel capitolo 11 Attività previste, si svolgeranno presso i locali che l'Amministrazione appaltante individuerà.").

DOMANDA 13

Gli indicatori relativi al Registro Tumori riportati nel Disciplinare Tecnico INDRTRS1, INDRTRS2, INDRTRS3 (Cap 12.16 a pag 57 e 58) fanno riferimento alla "predisposizione report per l'accreditamento all'AIRC". Si chiede conferma che trattasi di un refuso e che deve intendersi AIRT.

Risposta 13

Sì, trattasi di un refuso. Gli indici INDRTRS1, INDRTRS2, INDRTRS3 (Cap 12.16 a pag 57 e 58) fanno riferimento alla predisposizione report per l'accreditamento all'AIRT.

DOMANDA 14

Si chiede conferma che sarà cura dell'Ente provvedere a quanto necessario per l'ottenimento dell'accreditamento AIRT.

Risposta 14

Gli adempimenti amministrativo-burocratici per l'accreditamento AIRT saranno a cura dell'Amministrazione appaltante.